

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 60-8676

Decreto Legge 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuova Stazione elettrica 132 kV 'Borgone' e Raccordi aerei alla RTN", presentato da Terna S.p.A. nel Comune di Borgone di Susa (TO).



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 telematica si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 60-8676/2024/XI

OGGETTO:

Decreto Legge 239/2003, articolo 1-sexies. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di "Nuova Stazione elettrica 132 kV 'Borgone' e Raccordi aerei alla RTN", presentato da Terna S.p.A. nel Comune di Borgone di Susa (TO).

A relazione di: Marnati

Premesso che l'articolo 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*", dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...]*.

Preso atto che:

- con riferimento a tale norma, Terna S.p.A., con istanza n. P20230058096 del 1 giugno 2023, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), richiesta di autorizzazione alla realizzazione del progetto di nuova Stazione Elettrica (SE) 132 kV 'Borgone' e raccordi aerei alla Rete di Trasmissione Nazionale, da localizzarsi nel Comune di Borgone di Susa (TO);
- l'intervento in progetto, non soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale, né a verifica di assoggettabilità a VIA, si propone di soddisfare la richiesta di RFI S.p.A funzionale all'adeguamento della linea ferroviaria 'Torino-Modane';
- l'opera consiste nella realizzazione in un'area di circa 5.800 mq, in adiacenza al lato Ovest della Sottostazione elettrica RFI, di una nuova SE di smistamento costituita da una sezione in singola sbarra a 132 kV e da un edificio integrato che assolverà alla funzione di edificio comandi e

servizi ausiliari, nonché dal rifacimento della linea a 132 kV T. 582 'Acciaieria Beltrame – Condove', al fine di realizzare l'entra-esce sulla nuova SE Borgone, per un totale di circa 1,2 km di nuova realizzazione;

- a valle dell'intervento si avranno due distinte linee a 132 kV e segnatamente: 'Acciaieria Beltrame- SE Borgone' e 'SE Borgone - Condove';
- le opere in progetto interessano un'area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'articolo 142, lett. g) e h) del d. lgs. 42/2004. Nel dettaglio, l'interferenza è relativa alla demolizione e successiva ritesatura dei conduttori aerei tra il sostegno esistente P. 45 e il nuovo sostegno P. 44bis della linea elettrica esistente T. 582 'Acc. Beltrame – Condove' Inoltre, esse non interessano aree naturali protette e siti appartenenti alla Rete Natura 2000, nonché aree a pericolosità geologica o da frana secondo le perimetrazioni di bacino PAI e attraversano una limitata area sottoposta a vincolo idrogeologico, unicamente interessata dalla ritesatura dei conduttori, nonché aree a bassa pericolosità da inondazione e alluvionale secondo le perimetrazioni di bacino PAI e PGRA;
- la localizzazione della SE e dei tracciati dei brevi raccordi aerei è conseguita a un processo di ascolto e condivisione, messo in atto dalla Società elettrica, che ha coinvolto gli enti locali interessati dall'opera.

Preso atto, inoltre, che per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui al suddetto intervento, il MASE, con nota prot. n. 127890 del 3 agosto 2023, ha provveduto ad avviare il procedimento, indicando contestualmente la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 140289 del 19 ottobre 2023 indirizzata al MASE, il Settore Tecnico Piemonte Nord ha rilevato come l'intervento relativo alla nuova SE non ricada in area a vincolo idrogeologico e come, con riferimento all'intervento di realizzazione dei raccordi aerei, solo il sostegno esistente P. 45, peraltro non soggetto a modifica/ricollocazione, ricada in area vincolata, non richiedendo il rilascio della specifica autorizzazione;
- con nota prot. n. 140048 del 19 ottobre 2023, trasmessa al MASE e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha comunicato gli esiti della verifica di conformità urbanistica effettuata, rilevando la non conformità del progetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Borgone di Susa e richiedendo l'osservanza di specifiche prescrizioni in materia di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con l'individuazione della nuova infrastruttura approvata, di ottemperanza da parte del Proponente delle disposizioni del PRGC in merito alla tecnica di realizzazione della pavimentazione stradale, dei piazzali e della recinzione dell'area, nonché di attivazione delle procedure di legge in relazione alla presenza di vincoli ad uso civico;

Preso atto che, con nota prot. n. 32701 del 12 aprile 2024, ARPA Piemonte ha comunicato come, in riferimento alle emissioni di campo elettrico e magnetico delle opere in progetto, le valutazioni effettuate dal Proponente siano corrette e rispettino ampiamente i limiti fissati dalle norme vigenti.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 71746 del 16 aprile 2024, il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale ha trasmesso al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile la nota prot. n. 134759 dell'11 ottobre 2023 precedentemente indirizzata al MASE in cui si rileva come le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località e si formula una valutazione positiva in merito alla proposta progettuale;
- con nota prot. n. 19650 del 17 aprile 2024 il Settore regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture ha rilevato come le opere in progetto risultano funzionali alla connessione alla RTN dell'impianto di RFI S.p.A., facente parte dell'intervento ricompreso nel DPCM del 5.08.2021, Allegato 1, denominato "Bussoleno-Avigliana, Avigliana-Orbassano e scalo di Orbassano, e in

particolare nel Lotto 5 ‘Realizzazione delle sottostazioni elettriche nelle località di Borgone di Susa e Avigliana’ e nel Lotto 6 ‘Dismissione e demolizione della linea primaria a 66 kV in località Bussoleno e Collegno’”, per la cui realizzazione la Giunta regionale ha già espresso con D.G.R. n. 22-6784 del 27 aprile 2023 favorevole volontà al raggiungimento dell’Intesa.

Preso atto che, come da documentazione agli atti del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, il MASE con nota n. 43753 del 6 marzo 2024 ha comunicato la positiva conclusione dell’attività istruttoria in seno alla Conferenza di servizi, invitando la Regione Piemonte a rilasciare l’Atto di Intesa.

Richiamato che:

- con la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 è stato individuato l’iter procedurale diretto all’espressione dell’intesa nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN), prevedendo, in particolare, che gli esiti della Conferenza di Servizi o le risultanze emerse in sede di Organo Tecnico regionale, preventivi al rilascio dell’intesa, dovranno essere recepiti in un provvedimento della Giunta regionale e che all’allora Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti (ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio) spettano il coordinamento e la responsabilità del procedimento;
- con la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 è stato disposto di riconoscere in capo al Settore “Politiche Energetiche” (ora Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”) il coordinamento e la responsabilità del procedimento finalizzato all’espressione dell’intesa regionale all’autorizzazione delle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MWt e degli elettrodotti e gasdotti della Rete di Trasporto Nazionale.

Dato atto che, in attuazione dei due sopra richiamati provvedimenti (DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011), la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, investita del ruolo di coordinamento, ha acquisito le menzionate risultanze istruttorie dei Settori regionali Urbanistica Piemonte Occidentale, Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, nonché di ARPA Piemonte, verificando l’insussistenza di elementi ostativi al rilascio dell’Intesa regionale.

Dato atto, pertanto, che, in esito all’istruttoria effettuata dal sopra citato Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, come da documentazione agli atti dello stesso, sussistono le condizioni per esprimere l’intesa, di cui all’articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell’autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, con riferimento all’intervento inerente all’istanza di cui sopra, presentata da Terna S.p.A e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di nuova Stazione Elettrica 132 kV ‘Borgone’ e raccordi aerei alla RTN, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale, in quanto tale intervento risulta funzionale all’adeguamento della linea ferroviaria ‘Torino-Modane’ in programma da parte di RFI S.p.A.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

vista la DGR n. 22-6784 del 27 aprile 2023.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all’istruttoria sopra

richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un'intesa al rilascio dell'autorizzazione unica da parte del MASE.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto, ai fini dell'autorizzazione unica prevista dall'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004 inerente all'istanza presentata da Terna SpA e avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del progetto di nuova Stazione Elettrica 132 kV 'Borgone' e raccordi aerei alla RTN nel Comune di Borgone di Susa (TO), degli esiti istruttori riportati in premessa e di esprimere, di conseguenza, l'intesa di cui alle suddette disposizioni normative;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile", la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Borgone di Susa, nonché a Terna S.p.A;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.